



# ESCULAPIO FILATELICO

BOLLETTINO GRUPPO "MEDICINA" DEL CIFT

ANNO I - N° 6/7/8

GIUGNO/AGOSTO 1985

## DA LIVORNO A ITALIA 85 di Giuseppe De Benedictis

Buttiamo qui queste brevi note mentre l'aereo che da Pisa a Bari, via Roma, ci riporta a casa, sta sorvolando, la città di Livorno, dove da poche ore si sono chiusi definitivamente i battenti della Esposizione Filatelica "CROCE ROSSA", che per 3 giorni dal 31 Maggio al 2 Giugno ha celebrato il I Centenario della fondazione della Croce Rossa livornese.

L'Esposizione, allestita negli spaziosi locali dei "BOTTINI DELL'OLIO", un ex frantoio del tardo Cinquecento, nel quale si è svolto anche un animato Convegno commerciale, e' stata ottimamente organizzata dagli amici del locale Circolo Filatelico Numismatico, con alla testa l'instancabile Illo GASPARRI, animatore e cireneo della manifestazione, ottimamente coadiuvato da Giovanni LA GRECA, che ha curato l'ordinamento delle collezioni e ha tracciato un esauriente profilo della Croce Rossa nella filatelia pubblicato sull'opuscolo di presentazione della Manifestazione. A loro e agli altri componenti il Circolo livornese, con il Presidente Anton Giulio GUARDA, va il grazie del CIFT.

Le collezioni tematiche presentate, in totale 11, alle quali vanno aggiunte due raccolte di cartoline d'epoca, in tema, sono state premiate con un artistica targa ricordo consegnata nel corso di una simpatica serata conviviale.

Gli appuntamenti statutari del sodalizio hanno avuto inizio sin dalla seconda giornata con la riunione del Direttivo uscente e la prima seduta organizzativa del Gruppo "Medicina", in occasione della quale i convenuti hanno tributato un affettuoso saluto a Bartolo VENTURA, fondatore e primo Capo Gruppo, forzatamente assente, per ragioni di salute, dalla vita attiva del sodalizio.

Terzo ed ultimo adempimento e' stato quello dell'Assemblea generale svoltasi, domenica 2 giugno, nella Sala Consiliare cortesemente messa a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

L'Assise, ad onor del vero, numericamente poco consistente sul piano partecipativo, e' stata densa di contenuti cadendo al termine del quadriennio retto dall'attenta Presidenza dell'amico Eugenio RIVIELLO, al quale sono andati le attestazioni di riconoscimento e gli applausi dei presenti.

La rotta di avvicinamento dell'aereo a Bari ormai giunta alle ultime battute... di reattore non ci consentono di dare dettagliato resoconto delle relazioni e delle risoluzioni finali assembleari. Queste troveranno ampio spazio sul NOTIZIARIO e d'altra parte poco e' giunto all'orecchio di noi che, sia pure nella stessa aula, eravamo impegnati nel gruppo di coloro che, capeggiati dall'ottimo Segretario Walter PESCHIERA, provvedevano in contemporanea allo spoglio delle schede di votazione per il rinnovo del Consiglio.

Non sono mancate alcune note polemiche anche a seguito dell'esito delle votazioni, tutte, lo speriamo, rientrate nell'alveo dello spirito di solidarieta' societaria e nella prospettiva di rivedersi riuniti nel prestigioso appuntamento romano di ITALIA 85 durante la giornata (pare l'ultimo sabato) dedicata al Cift con la manifestazione "Incontri Tematici".

A tutti l'incitamento a non desistere dall'impegno sociale assunto come semplici membri e come Capigruppo. Ai riconfermati e ai neoletti alle massime cariche sociali le felicitazioni e gli auguri di buon lavoro !

# I MEDICI NELLA FILATELIA

a cura di BARTOLO VENTURA



**COSMA E DAMIANO (SANTI).** Fratelli gemelli, secondo alcuni, nacquero a Ciro verso il 250 d.C. e studiarono in Siria.

Convertiti al cristianesimo, esercitarono gratuitamente la professione tra i poveri e gli indigenti (perciò furono soprannominati "anargiri") spostandosi dall'Egeo alla Cilicia e poi ad Alessandretta.

Durante la persecuzione di Diocleziano furono arrestati da Lisia, governatore della Cilicia e torturati. Secondo la "passio" leggendaria, dopo che altri tormenti risultarono vani, furono decapitati all'inizio del 303 d.C. e i loro corpi furono sepolti in Siria.

Con l'evangelista San Luca divennero i Santi patroni dei medici e dei chirurghi.

Verso il 530 d.C., Roma e Costantinopoli eressero delle Basiliche in loro onore.

Nel Medioevo fu fondato in Palestina l'Ordine dei SS.Cosma e Damiano, noto come Ordine dei Martiri, con lo scopo di curare le malattie dei pellegrini.

Nel 1210 a Parigi fu fondato il Collegio dei Chirurghi "San Cosma".

Fino ad oggi nessuno stato ha emesso francobolli dedicati esclusivamente ai Santi Cosma e Damiano.

I collezionisti tematici potranno ricorrere comunque a una raffigurazione diretta usando il francobollo di,

- GRENADA facente parte della serie (Y.716/722), emessa nel 1976 per il Natale (fig.1).

Il valore (Y.722) raffigura il dipinto le "Sacre Conversazioni" di Sandro Botticelli (1444-1510), nel quale S.Francesco si trova a destra della Madonna, seduta in trono con Gesù Bambino. Le altre figure che compongono la scena sono la Maddalena, San Giovanni Battista, S.Caterina da Siena (in piedi) e (in ginocchio) i SS.Cosma e Damiano. Il quadro è custodito nella Galleria degli Uffizi a Firenze.

Altre rappresentazioni, tutte indirette, sono:

- ITALIA REGNO = 1926, Y.188 (Y.186/191), Chiesa di S.Damiano in Assisi (fig.2).

- CIRENAICA = 1926, Y.27 (Y.26/30).

- ERITREA = 1926, Y.103 (Y.102/106).

- OLTRE GIUBA = 1926, Y.25 (Y.24/28).

- TRIPOLITANIA (fig.3) = 1926, Y.27 (Y.26/30).

(il testo continua a pag.18)





Per l'interesse dell'argomento, per altro trattato cpsi' esaurientemente con la solita competenza da Nino Barberis, che ringraziamo anche a nome del Gruppo Medicina per aver voluto dedicare la sua penna a ESCULAPIO FILATELICO, abbiamo ritenuto opportuno pubblicare per intero l'articolo, rimandando al prossimo numero altro materiale redazionale. Ci scusiamo quindi con coloro che tanto cortesemente avevano da tempo inviato i loro articoli (n.d.r.).

Simpaticamente incastrato dal vostro amabile Capo-gruppo (anche se non ho nulla a che fare con medici e medicine, se non per gli, ahime'!, frequenti acciacchi) eccomi a voi con una breve nota sulla "MECCANOFILIA MEDICA".

MECCANOFILIA e', come tutti sappiamo, quella branca della filatelia che si occupa delle affrancature meccaniche: chi la conosce sostiene, e non a torto, che e' altrettanto seria, impegnativa e divertente quanto una collezione di francobolli, o di interi, o di annulli.

Le affrancature meccaniche, come ben sappiamo noi tematici, trovano posto con pieno diritto nelle nostre collezioni, anzi, in non pochi casi ci sono utili per portare avanti qualche passaggio, nello svolgimento del tema, dove francobolli e annulli sono carenti. Ma i meccanofili hanno gia' dimostrato che e' possibile fare delle collezioni tematiche (o meglio, "per motivo") anche con le sole affrancature meccaniche.

Non ne ho ancora viste sul tema Esculapio, ma posso assicurare, sulla base del materiale che mi e' passato sotto il naso nel corso di molti anni, che anche in questo campo la cosa e' perfettamente fattibile.

Che queste collezioni risultino, alla fine, banali o intelligenti, sara' demerito o merito dell'Autore, non certo del materiale. Il quale, specie per il periodo moderno, e' disponibile con una certa abbondanza e sta al filatelista, naturalmente dopo averlo trovato (cosa che richiede assai piu' tempo e pazienza di quanto non sia necessario per i francobolli o per gli annulli, dato che non esiste un mercato organizzato e spesso i ritrovamenti sono del tutto occasionali), metterlo insieme secondo un piano logico e coerente e selezionare i pezzi piu' rappresentativi per farne una collezione compatta e godibile.

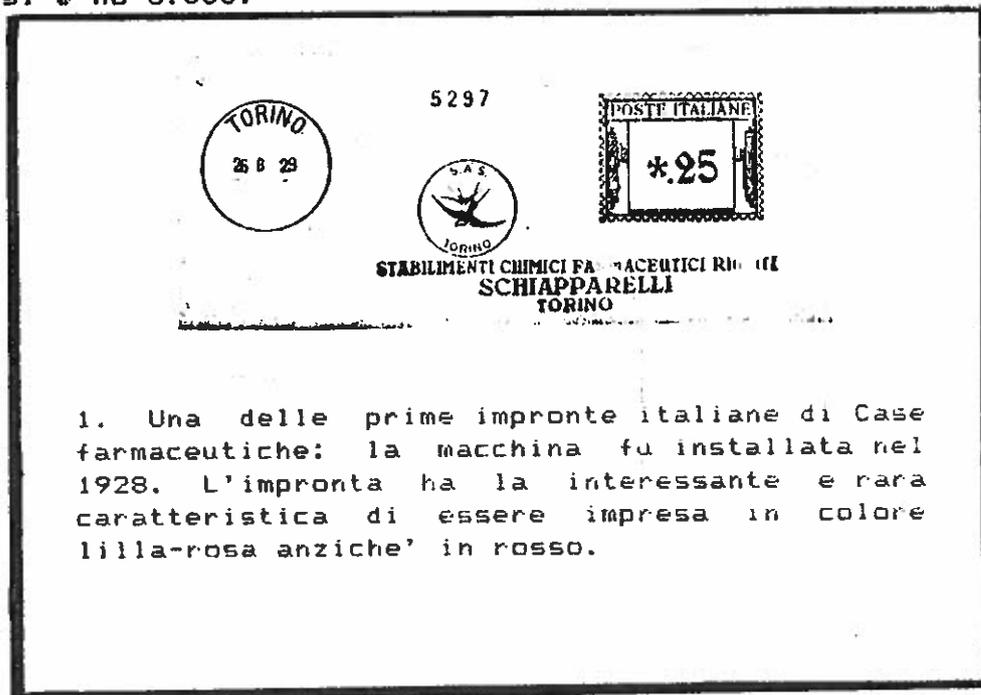
Ospedali, Cliniche, UOSSL, Case farmaceutiche, Enti, Organizzazioni, Esposizioni di materiali sanitari, Medicinali, etc. possono essere i titoli di altrettanti capitoli, nei quali c'e' la possibilita' di trovare (salvo, ovviamente, che per le UOSSL) materiale di una certa vetusta', cioe' quello che in Italia, chiamato "del periodo classico", che e' convenzionalmente, si fa decorrere dal 1927 ai primi anni del dopoguerra, per stare alle impronte italiane.

Gia' prima del 1932 esistevano ad esempio impronte di macchine affrancatrici in dotazione nominativi che rientrano nel nostro tema. Li riporto a titolo documentario, per coloro ai quali fosse utile poi approfondire la ricerca:

(continua a pag.4)

- Cassa Naz. Malattie addetti al Commercio;
- Casa Autonoma di Cura - Marano;
- Zambon Farmaceutici;
- Ospedale S. Spirito;
- Assoc. Naz. Mutilati;
- Ist. Sieroterapico Milanese;
- Sindacato Naz. Infortuni;
- Cassa Infortuni - Torino;
- Farmaceutica Polesana;
- Bonetti;
- Maggioni;
- Carlo Erba
- Schiapparelli;
- Schering;
- Sandoz;
- Brioschi;
- Mellin;
- Gazzoni;
- Maestretti;
- Astier;
- Bertelli.

Quando si parla di materiale di questo periodo, e' d'obbligo una raccomandazione: attenti a non farsi spacciare come rare (e care !) certe impronte: ne viene qui mostrata, ad es., una del Consiglio Ist. Ospitalieri di Milano (con la quale sono stati probabilmente affrancati milioni di pezzi) per la quale mi sono sentito chiedere, lo scorso anno, un prezzo di L.40.000, quando, a mio parere, ne puo' valere si e no 5.000.



Comunque, se si vuole inserire qualche documento meccanofilo in una collezione tematica sulla medicina, e' bene far ricorso a impronte degli anni 30-40, oppure a impronte che abbiano, nello slogan e nell'eventuale illustrazione, un preciso riferimento che serva a descrivere qualche cosa di ben definito. Purtroppo le impronte italiane moderne raramente sono descrittive e/o illustrate: e' una grave carenza, piu' volte sottolineata. Gli odierni utenti delle macchine affrancatrici ignorano il potenziale pubblicitario e promozionale delle impronte di affrancatrici meccaniche e si limitano, generalmente, ad indicare - oltre agli indispensabili riferimenti postali - solo la loro ragione sociale e l'indirizzo, privando cosi' noi filatelisti di un elemento aggiuntivo di interesse.

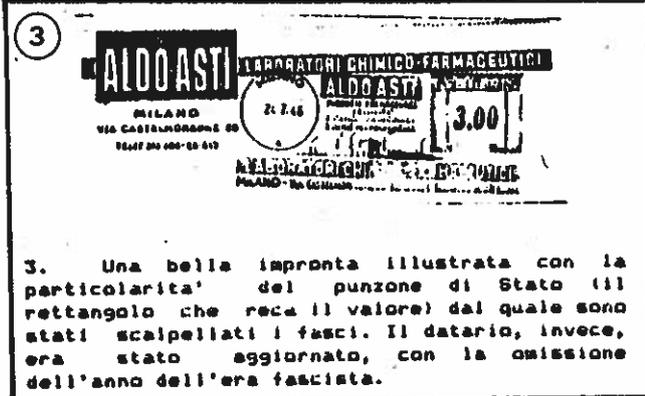
Se in una collezione tematica la presenza delle A.M. va "calibrata", scegliendo le impronte piu' valide e interessanti, in una collezione tematica di sole affrancature meccaniche v'e' una vastissima varieta' di scelta con possibilita' di valorizzare anche certi elementi filatelici che non sarebbe possibile evidenziare in una collezione

(il testo continua a pag.9)

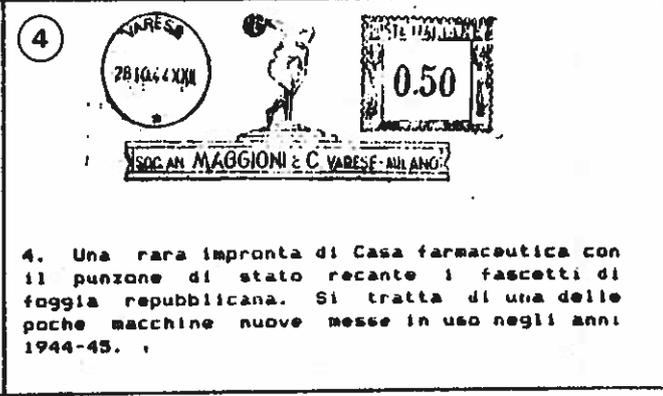


2. Questa impronta del "Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti di Roma" presenta due interessanti particolarità.  
Nello stemma al centro e' inserito il fascio littorio e' uno dei rari casi di Enti non strettamente fascisti che abbiano accorpato anche lo stemma fascista.  
Si noti il XV (anno dell'era fascista) nella insolita posizione sotto la data. Si tratta di una soluzione di ripiego, adottata per brevissimo tempo. L'inserimento dell'anno dell'e.f. nel datario delle impronte A.M. inizia' appunto nel 1937, con dieci anni di ritardo rispetto ai datari postali.

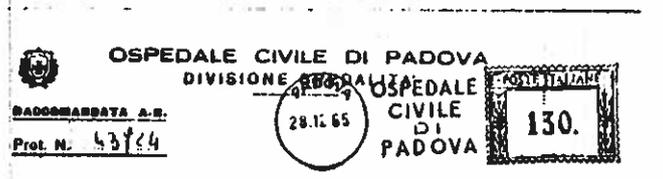
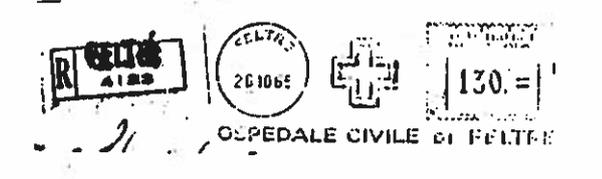
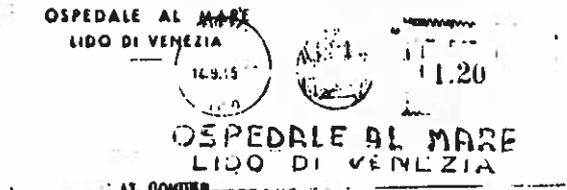
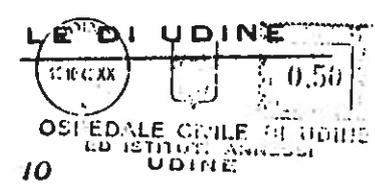
2



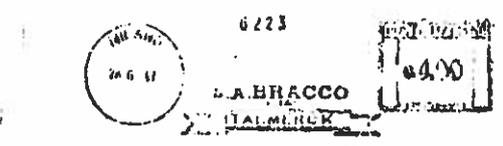
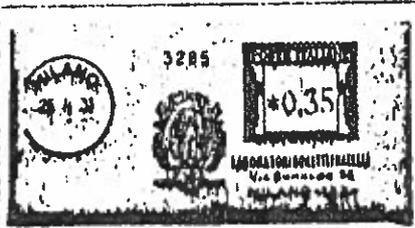
3. Una bella impronta illustrata con la particolarità del punzone di Stato (il rettangolo che reca il valore) dal quale sono stati scalpellati i fasci. Il datario, invece, era stato aggiornato, con la omissione dell'anno dell'era fascista.



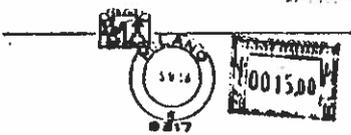
4. Una rara impronta di Casa farmaceutica con il punzone di stato recante i fascetti di foglia repubblicana. Si tratta di una delle poche macchine nuove messe in uso negli anni 1944-45.



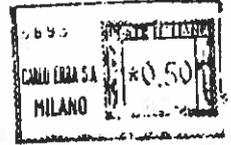
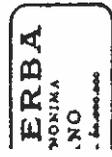
5. Sulle targhette degli Ospedali si trovano spesso illustrazioni assai interessanti anche dal punto di vista araldico.  
Per il Consiglio Istituti Ospitalieri di Milano vengono mostrate due impronte, una di tipo "fascista" e l'altra con il nuovo punzone di Stato detto "fioreale".

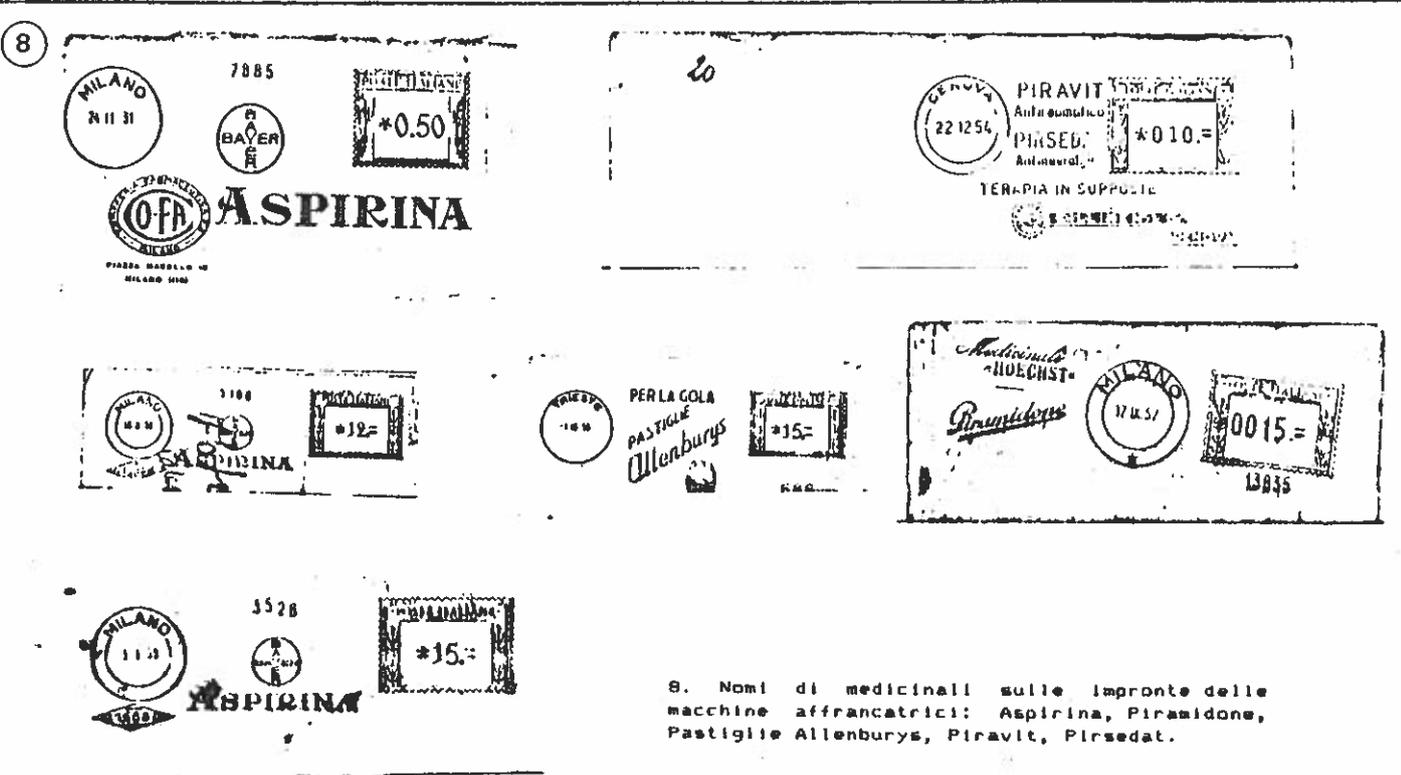
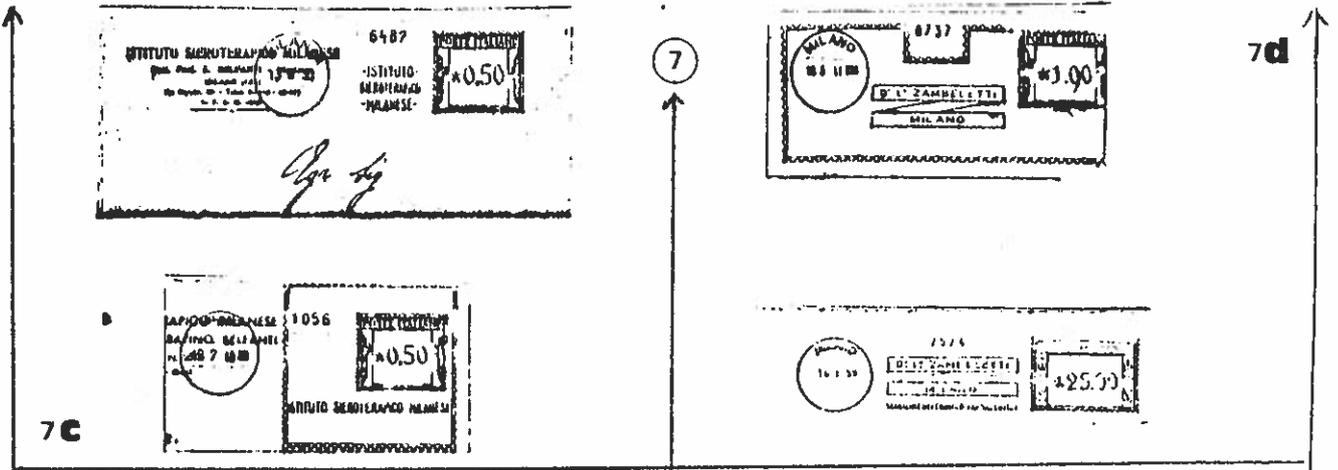


6. Impronte di alcune delle piu' note industrie farmaceutiche italiane.

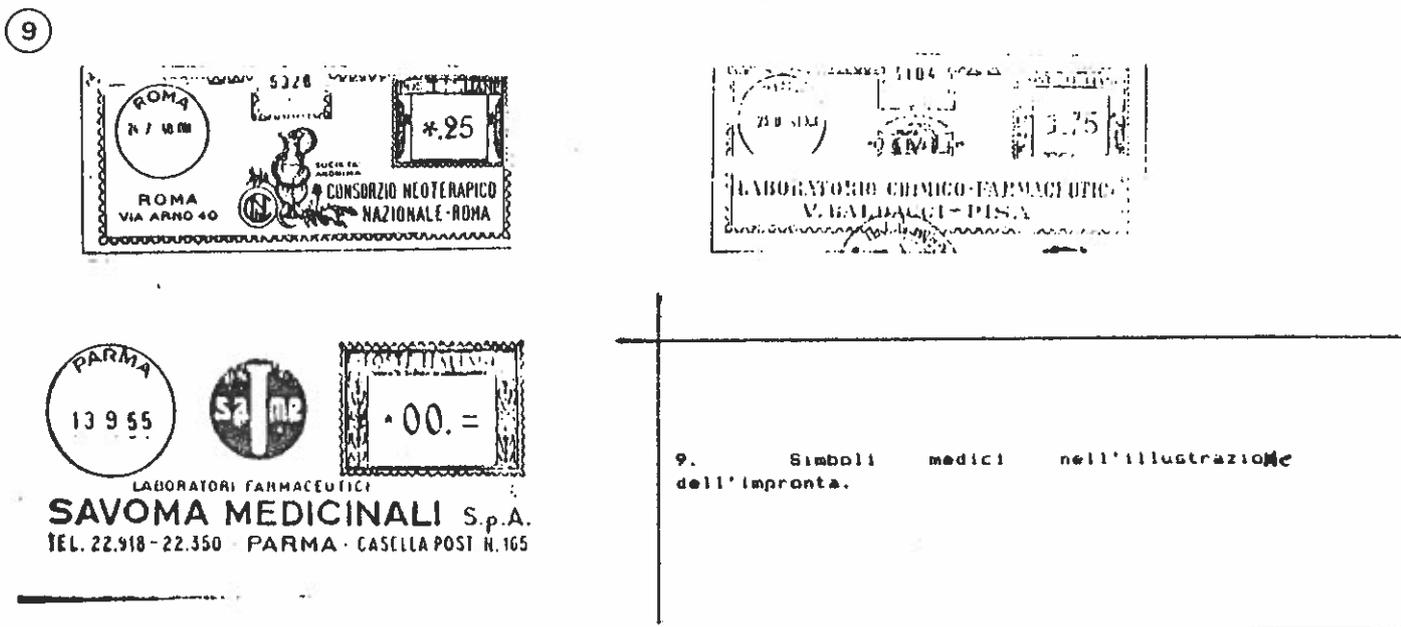


7. Viene mostrata l'evoluzione dell'impronta delle macchine affrancatrici di alcune grandi industrie italiane di prodotti farmaceutici. L'Istituto Sieroterapico Milanese fu la prima industria farmaceutica italiana a installare una macchina affrancatrice, nel 1927: si trattava di una "Universal mod.5".

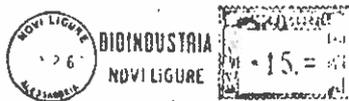
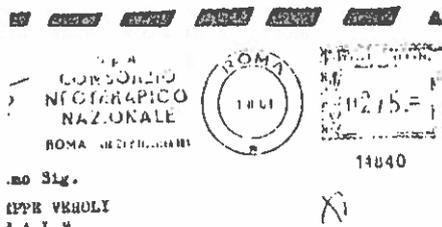
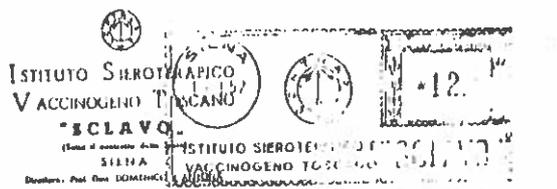
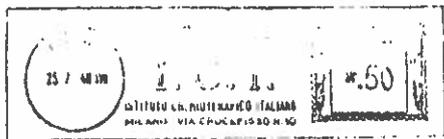




8. Nomi di medicinali sulle impronte delle macchine affrancatrici: Aspirina, Piramidone, Pastiglie Allenburys, Piravit, Pirsedat.

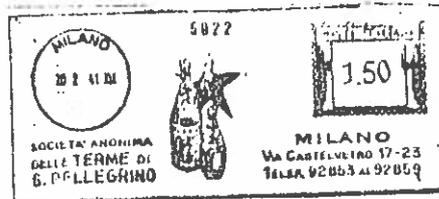


9. Simboli medici nell'illustrazione dell'impronta.



10

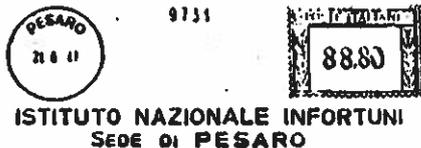
10. Terminologia medica nelle impronte: opoterapico, sieroterapico, vaccinogeno, chemioterapico, neoterapico, etc.



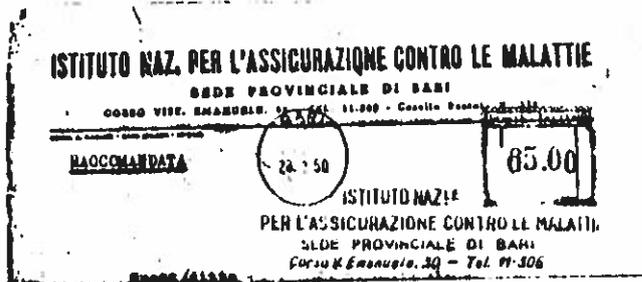
11

11. Affrancature meccaniche di stazioni termali. Si noti l'impovertimento delle impronte avvenuto dagli anni quaranta ad oggi. Come per gli Enti di Soggiorno e Turismo, le impronte non recano quasi più disegni e slogan pubblicitari: è un grave errore, in quanto l'efficacia promozionale dell'affrancatura meccanica è capillare e durevole nel tempo.

(12)



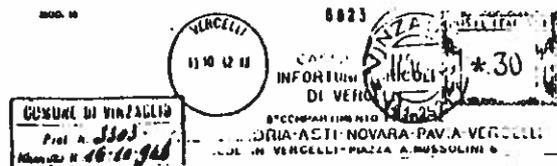
ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI  
SEDE DI PESARO



ISTITUTO NAZ. PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE  
SEDE PROVINCIALE DI BARI  
CORSO VITT. EMANUELE, 30 - TEL. 11.000 - Casella Postale 1111  
RACCOMANDATA  
ISTITUTO NAZ. PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE  
SEDE PROVINCIALE DI BARI  
CORSO VITT. EMANUELE, 30 - Tel. 11.006



ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI  
SEDE DI TRAPANI



ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI  
SEDE DI VERCELLI  
CORRISPONDENZA PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE  
SEDE IN VERCELLI - PIAZZA A. RUSSOLINI 6



ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI  
SEDE DI PADOVA

12. Impronte di Organizzazioni, di Enti e di Istituti. Si noti:  
- Ist. Infortuni Pesaro: si tratta di una "prova di macchina" eseguita dal fabbricante.  
- Ist. Naz. Ass. Malattie Bari: uso tardivo (1950) di una impronta "scalpellata".  
- Ist. Naz. Infortuni Trapani: impronta con valori privi di punto dopo le prime due cifre. Anche qui si tratta di uso tardivo (1950). Il valore indicato e' di "L.5.00", non di "L.500", come si potrebbe pensare.

13. Croce Rossa. Si tratta di un tema talmente vasto che anche in meccanofilia puo' essere sviluppato come tema a se' stante. Le impronte italiane sono generalmente assai scarse, ma all'estero troviamo soggetti quanto mai espressivi, a partire dalle bellissime targhette della Lega delle Società di Croce Rossa di Ginevra.



Al Sig. ...  
CROCE ROSSA ITALIANA

(13)

(MECCANICHE IN..., continuazione da pag.4)

tematica convenzionale, tanto per non disperdere troppo il discorso.

Gli esempi illustrativi qui forniti, che sono una minima parte della documentazione "medica" disponibile nel campo delle affrancature meccaniche, si limitano solo al materiale italiano e sono abbastanza indicativi. In una collezione piu' generale, tipici sono i capitoli come quello sulle Organizzazioni e sugli Enti, dove si va dall'Organizzazione Mondiale della Sanita' (Sede centrale e Sedi regionali), agli Enti e Istituti nazionali, agli Ospedali, alle Terme, etc. Se poi abbiniamo a questo tema anche il capitolo "Croce Rossa" e quello sui "Donatori di Sangue", ed estendiamo il tutto alle impronte straniere, dove veramente ci sarebbe da ....lavorare a tempo pieno per stare dietro alle ricerche, anche tralasciando completamente

(continua a pag. 10)

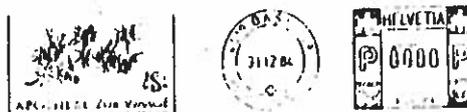
francobolli, annulli, interi postali e tutto il materiale filatelico al quale normalmente si fa ricorso nelle nostre collezioni.

Come detto, l'articolo e' illustrato prevalentemente con impronte di una certa anzianita', non sono state escluse tutte quelle del periodo moderno (dal 1970 in poi), reperibili con maggiore facilità. Nel capitolo "Enti e organizzazioni" non si dimentichi, ad es., un accenno alle già citate UUSSLL, originalissima soluzione....all'italiana del problema sanitario, meritevole di essere segnalata se non altro per il fatto che, pur essendo ciascuna unita' responsabile della salute di qualche decina di migliaia di cittadini, e' posta sotto la direzione di un politico e non di un medico (speriamo, per compensazione, che ai medici si aprano le porte degli uffici del catasto).

Dalle illustrazioni appare evidente la vastità della "copertura" dell'argomento che può essere assicurata anche solo dalle affrancature meccaniche, tenendo presente la disponibilità di migliaia di impronte straniere, spesso illustrate e con diciture assai utili per documentare i vari passaggi della collezione. Nelle didascalie ho voluto inserire anche qualche riferimento maccanofilo o di storia postale, come esempio della necessita' di non trascurare mai la interdisciplinarieta' tra le varie specializzazioni filateliche: anche nel più umile documento tematico vi può essere un interessante spunto postale che ne giustifica maggiormente l'inserimento in collezione.

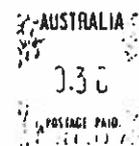
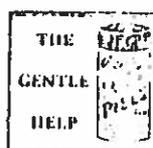
Il presente articolo non e' un invito a.... disertare la collezione tematica nella sua impostazione convenzionale, ma a meditare su quanto le affrancature meccaniche possono fare, consentendo di arricchire, di diversificare e di vivacizzare certi passaggi delle collezioni tematiche. Se poi, a fianco della collezione tematica impostata secondo i canoni consueti, si vuole mettere insieme una collezione di sole affrancature meccaniche a soggetto medico, questo articolo dovrebbe poter dimostrare che il materiale esiste, non certo in abbondanza per il primo periodo, in quanto alcune delle impronte illustrate sono utentiche rarità, ma comunque in misura tale da consentire uno sviluppo organico e armonico di tutte le parti di una collezione.

Nino BARBERIS



14. L'articolo e' stato illustrato esclusivamente con impronte di A.M. italiane di una certa vetusta'. Facendo ricorso alle impronte più moderne il discorso può essere notevolmente ampliato. Utilizzando le impronte straniere, poi, il tema - anche solo dal punto di vista maccanofilo - può assumere aspetti di vastità eccezionale.

Ne vengono mostrate due, a titolo puramente indicativo. Una, australiana, pubblicizza pillole ad azione moderatamente lassativa, l'altra, svizzera, mostra una pianta medicinale, la *Juniperis Communis* (il gineprol).



## QUANDO LA FILATELIA AFFRONTA

## I GRANDI TEMI DELLA MEDICINA

di WALTER PESCHIERA

Il mio interesse per la medicina nel contesto della filatelia tematica e' esclusivamente dedicato ad un argomento che trova logica collocazione in tematica medica ma che ha avuto anche lo scopo di attivarmi sul piano sociale in favore della divulgazione della informazione che la lebbra e' da considerarsi, alla stregua di tante altre malattie, una forma morbosa curabile e guaribile, con possibilita' di riinserimento nel consorzio civile dei soggetti guariti.

Il piano di sviluppo della mia collezione e' stato gia' sinteticamente proposto sul N.3 di questo Bollettino, tuttavia ho creduto opportuno ritornare sull'argomento per dare idea dei pezzi filatelici da me utilizzati per evidenziare in breve le forme cliniche raffigurate in filatelia (Tav.I), l'agente patogeno a mezzo di annulli speciali (Tav.II e III). Ho poi dedicate alcune pagine della collezione ai primordiali medicamenti qui rappresentati dall'olio di chaulmoogra (Tav.IV) poi sostituiti da piu' moderni (B.C.G e penicillina).

Purtroppo per quanto concerne i sulfoni, in passato largamente usati, non ho nozione se esistano francobolli o annulli che li ricordino come tali e a mezzo dei personaggi che per primi li proposero. Completano il breve excursus due annulli meccanici (Tav.V) che danno nozione al grosso pubblico di quanto vero sia il concetto che strenuamente vado sostenendo con la mia collezione: "La lebbra e' curabile e guaribile !

Se tale concetto apparira' ovvio agli attenti aderenti al Gruppo Medicina, non lo e' altrettanto per i comuni visitatori di Mostre filateliche. Qualcuno di essi rimane sempre meravigliato e mi sono sentito non di rado chiedere il perche' di una collezione sulla lebbra, cosi' impostata.

E' stato il felice connubio tra una "idea tematica" e una "idea umanitaria".

E' anche un invito ai tematici di "Medicina" di non accontentarsi di una semplice disposizione cronologica o alfabetica di illustri e benemeriti personaggi, ma di perseguire tutte le implicazioni che un tema puo' offrire a mezzo delle immagini filateliche.

La dermatologia classifica la malattia in due forme ben definite clinicamente ed una terza, denominata mista in quanto assume le caratteristiche delle prime.

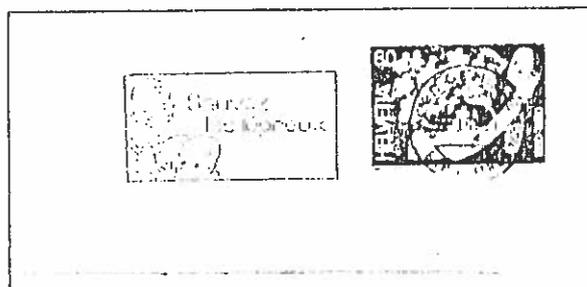
la " lebbra tuberosa o nodosa ",

il cui elemento base è il leproma che infiltra i tessuti connettivi cutanei e mucosi determinandone la deformazione...

...agli arti...



...e al viso, che assume caratteristiche definite " facies leonina "



La " lebbra nervosa o anestetica ",  
 che si sviluppa, specialmente negli arti, determinando  
 fatti nevritici gravi, zone anestetiche, zone di nevro  
 si distrofiche e la caduta di intere parti degli stes-  
 si, come nella ringomielia o

" leprea mutilans "

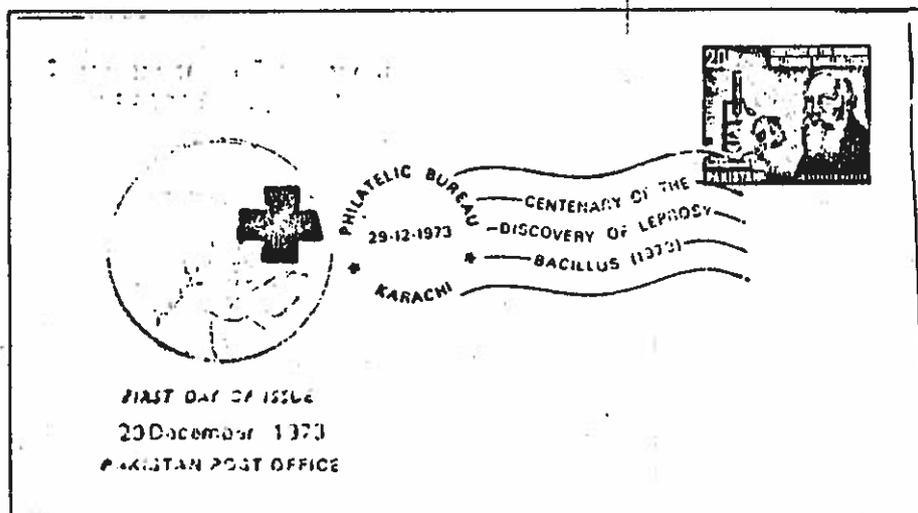
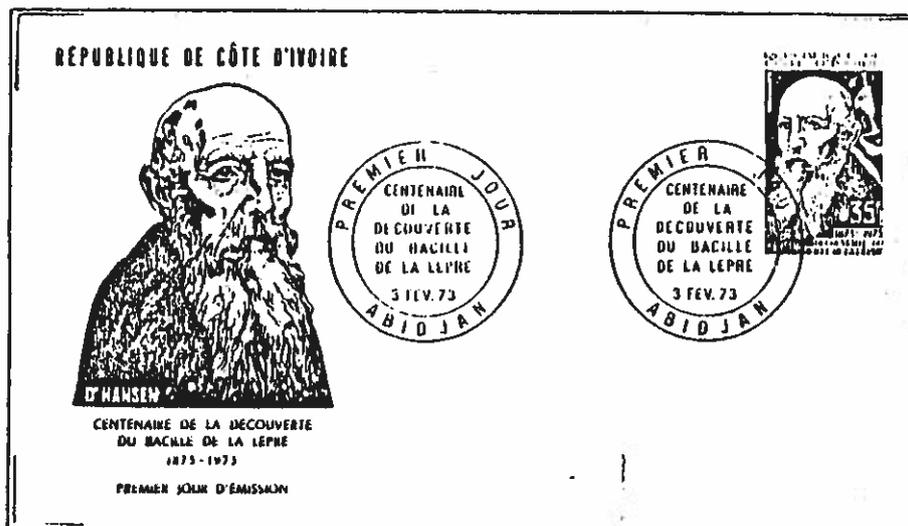
tav. I



La scoperta del bacillo risale al 1873 per merito di Armauer Hansen.

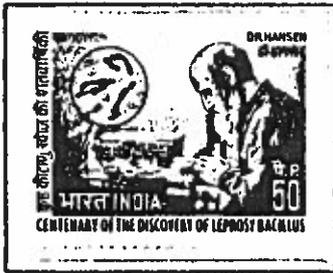


tav. II



L'agente patogeno:

bacillo a forma di bastoncino.



tav. III



**RÉPUBLIQUE DU NIGER**

Tirage limité (numéroté de 1 à 2000)      N° 00210

**RÉPUBLIQUE DU SÉNÉGAL**

CENTENAIRE DE LA DÉCOUVERTE  
DU BACILLE DE LA LÈPRE  
PREMIER JOUR D'ÉMISSION

Tirage limité (numéroté de 1 à 3000)      N° 00289

Il più antico metodo di cura è ricavato da una pianta scientificamente nota come

" Hidnocarpus anthelmintica "



tav. IV

Questa pianta produce un frutto, molto simile al melograno, i cui semi spremuti forniscono

l'olio di chaulmoogra ".

Il liquido, oleoso e maleodorante, è somministrato per via orale.

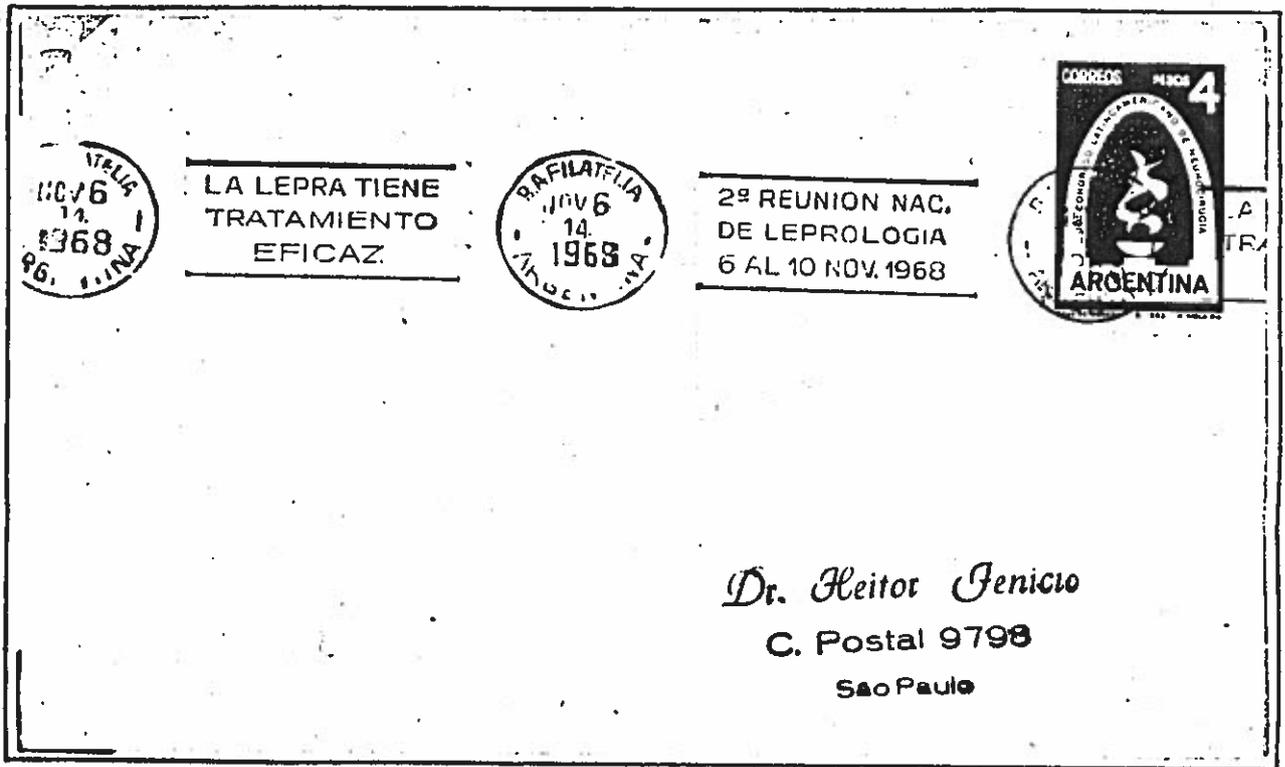


Un altro medicamento fornito dalla Natura viene ricavato dal frutto dell' " artocarpus ", più comunemente conosciuto come l'albero del pane.

Il Congresso Internazionale della Lebbra, tenutosi a Il Cairo il 21 marzo 1938, venne ricordato anche filatelicamente.

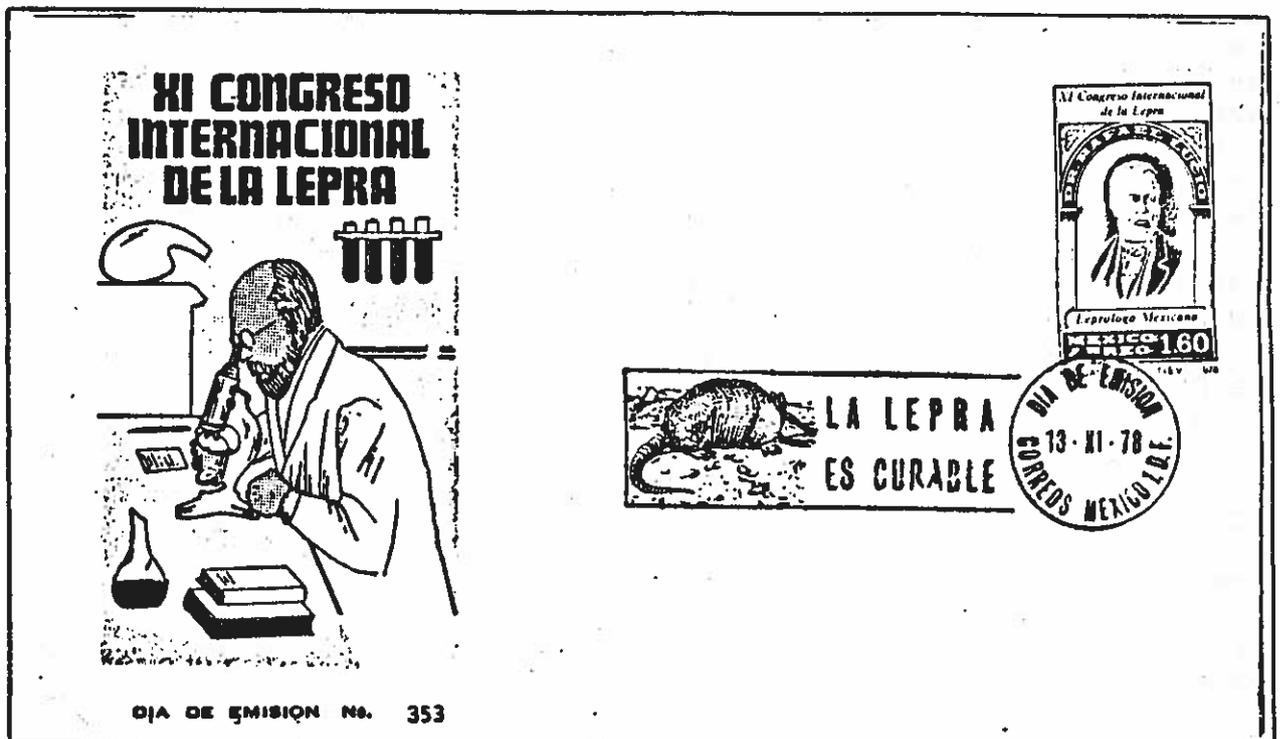


la 2a Riunione Nazionale di Leprologia effettuatasi dal 6 al 10 novembre 1968 a Buenos Aires.



tav. v

1° XI Congresso Internazionale della lebbra, a Città del Messico nel 1978.





## PROPOSTE

MEDICI NON MEDICI E ...NON MEDICI MEDICI PER  
LA FILATELIA di Amedeo PELLEGRINI

Riceviamo da Pellegrini un altro listato di personaggi. Ricordiamo ai lettori che il punto interrogativo accanto all'attribuzione medica sta a significare che non e' certa quella qualifica, mentre il riferimento filatelico e' il primo emesso sul personaggio. Pertanto chi avesse interesse a successive emissioni su un dato personaggio, dovra' attentamente ricercarselo in catalogo.

L'ordine alfabetico seguito e la nuova numerazione progressiva data alle pagine di Esculapio nella nuova veste tipografica potranno facilitare in futuro la ricerca bibliografica (n.d.r.).

- BAILLON ERNEST (1827-1895), medico francese, botanico. GABON 1967, Y.63 P.A.
- BALLAY NOEL (1848-1902), medico francese, esploratore, politico. ALTO SENEGAL e NIGER 1906, Y.15.
- BANDA HASTINGS (1906-....), medico, politico. MALAWI 1964, Y.14.
- BARAONA-PAZ MIGUEL (1863-1937), medico tropicalista, politico. HONDURAS 1925, Y.182.
- BARBON NICHOLAS (1640-1698), medico inglese, propose l'assicurazione contro gli incendi. COSTA RICA 1974, Y.593.
- BARNET y ROQUE de ESCOBAR (1854-1916), medico, politico. CUBA 1952, Y.360.
- BAROJA y NESSI PID (1872-1956), medico, scrittore. SPAGNA 1978, Y.2103.
- BARREDA GABINO (1820-1881), medico, educatore. MESSICO 1968, Y.741.
- BARRELIER JACQUES (1606-1675), medico francese, naturalista. INDONESIA 1965, Y.441.
- BARTLETT JOSIAH (1729-1795), medico, politico. USA 1869, Y.36.
- BASANOVICIUS JONAS (1851-1927), medico, scrittore, politico. LITUANIA 1922, Y.119.
- BASS GEORGE (1771-1803), medico inglese, esploratore, naturalista. AUSTRALIA 1963, Y.303.
- BAUHIN KASPAR (1560-1624), medico, anatomico svizzero, botanico. HONG KONG 1968, Y.236.
- BEDNIL YEFIM (1883-1945), medico, poeta. URSS 1963, Y.2665.
- BEERS WILLIAM (1841-1900), dentista, ideò il gioco de "La crosse". Canada 1968, Y.404.
- BEN-YEHUDA ELEZIER (1855-1922), studio' medicina, linguista. ISRAELE 1959, Y.163.
- BENCUR MATEJ (1860-1926), medico, letterato. CECOSLOVACCHIA 1953, Y.689.
- BERLIOZ HECTOR (1803-1869), studio' medicina, musicista. FRANCIA 1936, Y.331.
- BERMUDEZ y GONZALES ANACLETO (1851-1871), studente in medicina, patriota. CUBA 1952, Y.375.
- BERON PETUR (1795-1871), medico, educatore. BULGARIA 1964, Y.1255.
- BERTHOLLET CLAUDE (1748-1822), medico, chimico. FRANCIA 1958, Y.1149.
- BERZELIUS JONS (1779-1848), medico, chimico. SVEZIA 1939, Y.275.

(continuazione a pag.17)

(MEDICI NON MEDICI...., continuazione da pag.16)

- BETANCES RAMON (1830-1898), medico, politico. CUBA 1968, Y.1235.  
 BIEGANSKY LADISLAUS (1857-1917), medico, filosofo. POLONIA 1957, Y.896A.  
 BLAIBERG PHILIP (1909-1969), dentista sudafricano, secondo uomo con trapianto di cuore. YEMEN 1969, Y.202.  
 BLANQUI LUIS (1805-1884), medico (?), politico. FRANCIA 1948, Y.800.  
 BLEEKER PIETER (1818-1878), medico olandese, ittologo. TAILANDIA 1967, Y.454.  
 BLOCH MARCUS (1723-1799), medico tedesco, ittologo. MOZAMBICO 1951, Y.395.  
 v. BLUME KARL (1796-1862), medico tedesco, biologo, botanico. INDONESIA 1963, Y.359.  
 BODDAERT PIETER (1733-1796), medico olandese, naturalista. FILIPPINE 1967, Y.672.  
 BOGOMIL BASILIUS (1050-1119), medico, monaco eretico. BULGARIA 1942, Y.413.  
 de BOIS-DUVAL JEAN (1801-1879), medico francese, naturalista. CILE 1948, Y.222.  
 BORG JOHN (1873-1945), medico, botanico. MALTA 1975, Y.486.  
 BORODIN ALEKSANDR (1833-1887), medico, musicista. URSS 1956, Y.1550.  
 BOSWELL JOHN (1710-1780), medico inglese, naturalista. TRIPOLITANIA 1933, Y.136.  
 BOTTA (1766-1837), medico, patriota. ITALIA 1932, Y.290 ed EGEO 1932, Y.26.  
 BOYD AUGUSTO (1879-1957), medico, politico. PANAMA 1948, Y.90 P.A.  
 BRANCO CAMILLO (1825-1890), studio' medicina, scrittore. PORTOGALLO 1925, Y.341.  
 BRANDT JOHAN (1802-1879), medico tedesco, botanico, zoologo. MONGOLIA 1962, Y.276.  
 BRANDZA DIMITRIE (1846-1895), medico, botanico. ROMANIA 1962, Y.52 (blocchi).  
 BRANLY EDOUARD (1844-1940), medico, fisico, matematico. FRANCIA 1944, Y.599.  
 BRASSAVOLA ANTONIO (1500-1555), medico italiano, botanico. VENEZUELA 1962, Y.761 P.A.  
 BROMELIUS OLAF (1639-1707), medico svedese, naturalista. BELGIO 1960, Y.1124.  
 BROOKS JOHN (1752-1825), medico, politico. USA 1927, Y.272.  
 BROTERO FELIX (1744-1828), medico, naturalista. PORTOGALLO 1944, Y.651.  
 BROUSSONNET PIERRE (1761-1807), medico francese, naturalista. VIETNAM 1977, Y.64.  
 BRUCE WILLIAM (1867-1921), medico inglese, esploratore. TERRITORI ANTARTICI BRITANNICI 1973, Y.54.  
 BRUNFELS OTTO (1489-1534), medico tedesco, botanico. CUBA 1965, Y.871.  
 BUCHNER GEORGE (1813-1837), studente in medicina, professore di anatomia comparata, scrittore. GERMANIA EST 1963, Y.659.  
 v. BUNGE ALEXANDER (1803-1890), medico tedesco, botanico. MONGOLIA 1966, Y.389.



1



2



3



4

1. BENCUR
2. BERTHOLLET
3. BERZELIUS
4. BORODIN

(continuazione a pag.18)

(I MEDICI NELLA...., continuazione da pag.2)

Le quattro Colonie italiane hanno usato con opportuna sovrastampa la stessa serie emessa dal Regno per il VII Centenario della morte di San Francesco d'Assisi. I francobolli di cui sopra rappresentano la Chiesa di S.Damiano in Assisi, la stessa riprodotta nel valore di c.40 del Regno.

- ITALIA REPUBBLICA = 1953, Y.656, S.Chiera e Chiesa di S.Damiano in Assisi (fig.4).

- TRIESTE ZONA A = 1953, Y.172 come il 656 dell'Italia, sovrastampato (fig.5).

- GRECIA = 1979, Y.1305 (Y.1304/1305) -Il miracolo del trapianto della gamba nera dei SS.Cosma e Damiano da una tela di Alonso da Sedano (fig.6).

- CECOSLOVACCHIA: Chiesa di S.Damiano a Praga, che figura nelle vignette che riproducono il Ponte Charles nelle emissioni del 1938,342b (342a e b), del 1953, 722, e del 1957, 692 (889/894); lo stesso soggetto era stato utilizzato nel 1939-40 in analoga emissione della BOEMIA e MORAVIA, 37 (20/37);

- PARAGUAY: nella serie emessa nel 1955 (Y.511/517) in occasione del Giubileo sacerdotale del Vescovo di Assuncion uno dei valori (Y.515) raffigura il Portico della Chiesa di S.Cosma.

Siamo infine a conoscenza della esistenza di due annulli speciali:

- REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA: 31 Agosto 1968, Essen, Giornata dei Cattolici tedeschi (bozzetto a tratteggio riproducente la S.Vergine e bambino, che ha alla destra S.Damiano con un mortaio e un pestello nelle mani, e alla sinistra S.Cosma con una bottiglia con medicinale);

- REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA: 7 Marzo 1969, Essen, Nostra filatelica (annullo con dicitura "Cosma e Damiano Patroni della Citta' di Essen").

BARTOLO VENTURA

(MEDICI NON MEDICI.....,continuazione da pag.17)

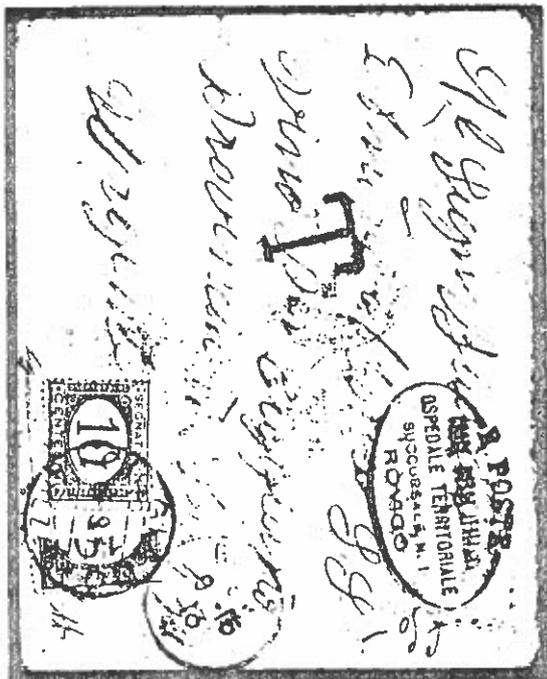
BURJAN HILDEGARD (1883-1933), medico, fondo' la "Caritas socialis". AUSTRIA 1983, Y.1558.

BURMEISTER CARL (1807-1893), medico tedesco, entomologo. ARGENTINA 1970, Y.862.

BYNOE HILDA (1921-....), medico inglese, politico. GRENADA 1969, Y.298.

Amedeo Pellegrini

DALLA COLLEZIONE DI C.CERUTTI:  
di interesse storico-postale  
oltre che tematico!



LA VETRINA DI ESCULAPIO

ESCULAPIO FILATELICO
BOLLETTINO GRUPPO
MEDICINA DEL CIFT
-----
PERIODICITA' MENSILE
-----
DIR. RESP.: GIUSEPPE DE BENEDICTIS.
-----
REDAZIONE: CASELLA POSTALE 51 - 70100 BARI- TEL.080/210971
-----
STAMPA: MEZZI PROPRI
-----
PUBL. REG. TRIBUNALE BARI AL N. DEL
-----
SPEDIZIONE ABB. POST. GRUPPO IV